

Affrontare lo stigma nei confronti dei bambini con vulnerabilità e problemi di salute mentale

Inge Tamburrino



World Awareness for Children in Trauma (WACIT)



University of
Leicester

Che cos'è lo stigma?

Il termine stigma si riferisce alla forte svalutazione e al rifiuto di una persona, la quale di conseguenza ne viene influenzata.

Lo stigma è una barriera attitudinale alla salute mentale. Esso influenza i bisogni umani di base come l'autostima e l'autoefficacia, le possibilità e le condizioni relative a impiego lavorativo e alloggio e le relazioni interpersonali (famiglia, amici o professionisti che forniscono servizi rivolti alle persone con problemi di salute mentale). In ultima analisi, lo stigma è la mancanza di rispetto dei diritti umani.

Bambini e adolescenti presentano una maggiore probabilità di essere “colpiti” dallo stigma, ovvero di essere stigmatizzati, dal momento che sono le persone meno in grado di difendere se stessi.

Inoltre, lo stigma ha spesso come risultato quello di ritenere i genitori responsabili dei problemi di salute mentale dei loro figli.

**Lo stigma è, perciò, una delle principali cause
di discriminazione e di esclusione.**

Caratteristiche dello stigma

Lo stigma include tre elementi principali:

- Ignoranza relativa ad una scarsa conoscenza
- Pregiudizio relativo ad atteggiamenti negativi
- Discriminazione relativa ad un comportamento rifiutante ed evitante

Gli esempi seguenti sono **miti comuni** relativi ai problemi di salute mentale in gioventù:

- ➔ “I bambini e i giovani con problemi di salute mentale sono violenti e pericolosi”
- ➔ “I bambini e i giovani con problemi di salute mentale sono poveri e meno intelligenti”
- ➔ “I problemi di salute mentale sono causati da debolezze personali”
- ➔ “I problemi di salute mentale non possono essere trattati”

Tipologie di stigma

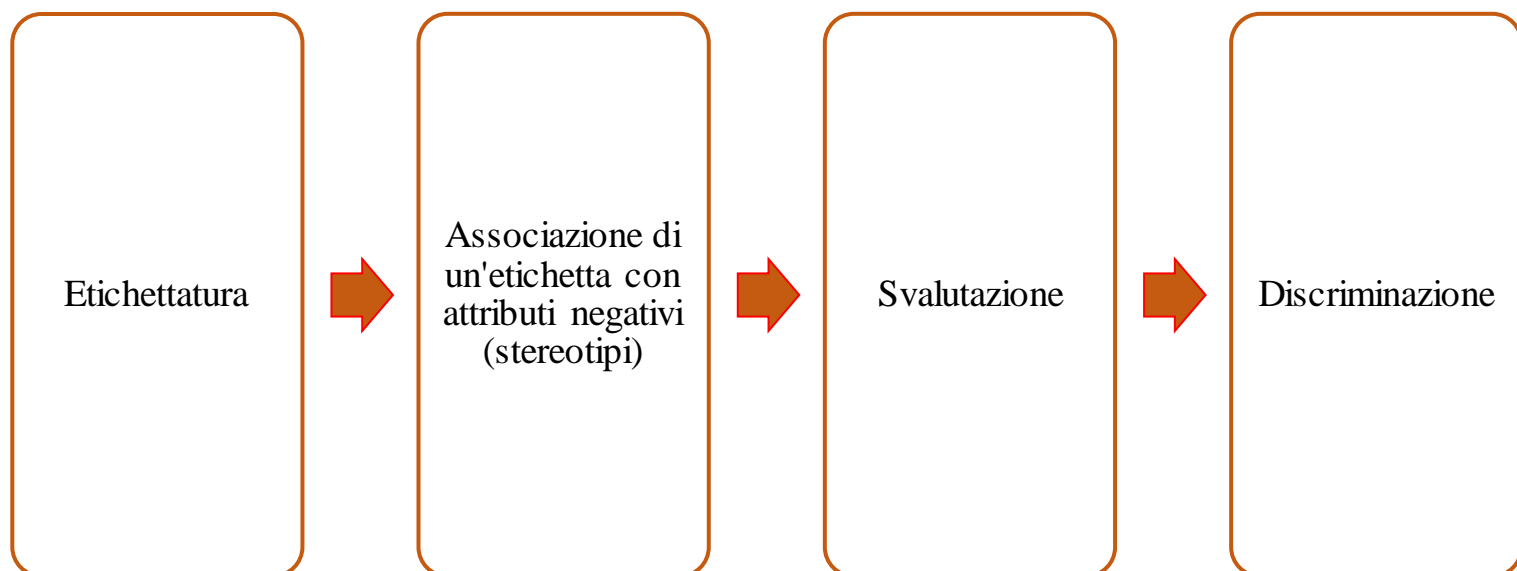
Esistono differenti classificazioni dello stigma. Comunemente, lo stigma viene distinto in due categorie:

- L'auto-stigma è lo stigma attribuito a se stessi. Esso è interiorizzato e consiste nell'attribuire a se stessi degli stereotipi. Questo porta i bambini ad accettare i pregiudizi rivolti contro di loro. L'auto-stigma può avere come risultato svalutazione di se stessi, vergogna, senso di alienazione e ritiro sociale.
- Lo stigma pubblico riguarda gli stereotipi sociali. Questo può portare a credere che i bambini e i giovani con problemi di salute mentale siano pericolosi.



Un'altra rilevante tipologia di stigma è denominata stigma di cortesia. Questo riguarda le persone che vengono associate all'individuo stigmatizzato. Per esempio, ai componenti di una famiglia può essere attribuita la colpa della condizione dello stigmatizzato e il lavoro dei professionisti della salute mentale può essere aggettivato come "sporco", dal momento che loro interagiscono con lo stigmatizzato e si prendono cura di lui.

Il fenomeno della stigmatizzazione



Consideriamo l'esempio seguente:

Bambino in affidamento / Bambino autolesionista	ETICHETTA
“Lui può essere manipolatorio e violento”	STEREOTIPI
“Non vale la pena preoccuparsene” “È meglio che studi per proprio conto”	SVALUTAZIONE
“Non voglio giocare con lui” “Non lo voglio nella mia classe”	DISCRIMINAZIONE

... Quindi, il fenomeno legato alla stigmatizzazione si origina da etichette che vengono affisse ad una persona o a un gruppo. Un'etichetta si basa sulla selezione di una o più caratteristiche eccessivamente semplicistiche di una certa persona o di un certo gruppo. Esempi di etichette sono: “bambino problematico” o “adolescente disastro”.

Di conseguenza, le etichette collegano questo bambino ad una varietà di caratteristiche indesiderabili, le quali portano alla formazione di stereotipi. Questo significa che lo stigmatizzatore o lo stigmatizzato o entrambi sviluppano pensieri, emozioni e comportamenti in conformità agli stereotipi.

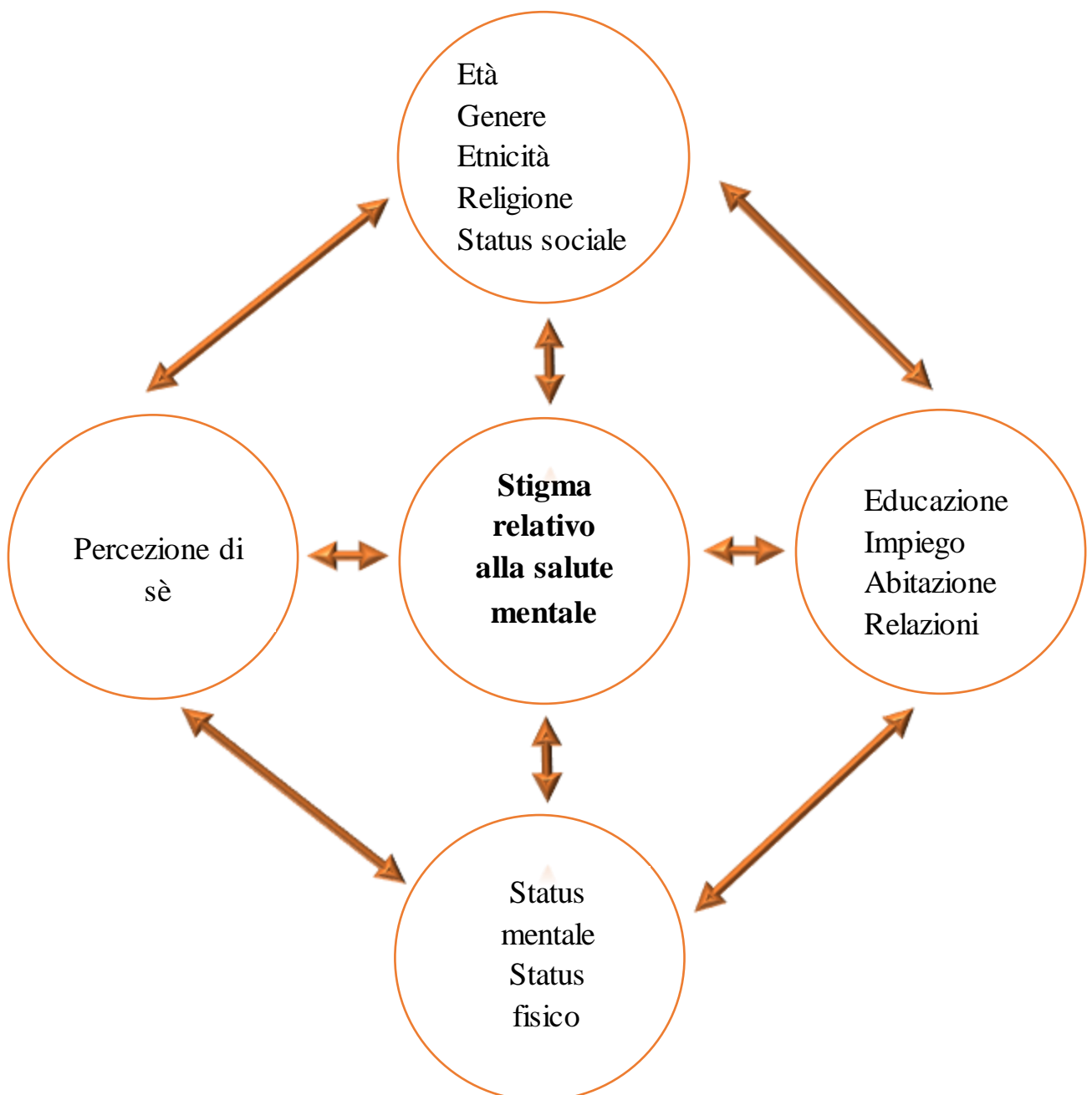
I giovani stigmatizzati possono assumere una visione di se stessi uguale a quella che gli stigmatizzatori hanno nei loro confronti, come conseguenza riflessa:

BAMBINO O GIOVANE	STIGMATIZZATORE verso lo stigmatizzato	STIGMATIZZATO percezione di sè
PENSIERI	debole pazzo passivo senza valore aggressivo diverso	odiato non accettato/ non voluto escluso diverso inutile vittima
EMOZIONI	paura rabbia disgusto	vergogna tristezza colpa
COMPORTAMENTI	distanza sociale rifiuto evitamento incuria	Agire esattamente come lo stigmatizzatore lo/la vede alienazione

	stare in allerta	ritiro sociale
--	------------------	----------------

Fattori legati allo stigma

Nella vita di una persona molti fattori possono influenzare e possono essere influenzati dallo stigma relativo alla salute mentale. Ogni fattore può agire come moderatore tra lo stigma della salute mentale e i possibili esiti, come la ricerca di aiuto.



Stigma nei confronti di gruppi vulnerabili / diversi

➤ **Bambini e giovani con problemi di salute mentale**

Vi è la tendenza a considerare i problemi di salute mentale come appartenenti agli altri. Tuttavia, ogni persona potrebbe potenzialmente vivere un certo grado di problemi relativi alla salute mentale ad un certo punto della vita.

Esempio:

“I problemi di salute mentale non
mi appartengono...”

Questi sono i *suoi/loro* problemi,
non i miei!”

È più probabile che alcuni bambini e giovani siano soggetti alla stigmatizzazione poiché considerati allo stesso tempo vulnerabili e diversi.

➤ **Bambini e giovani in affidamento**

Si potrebbe pensare che i bambini siano in affidamento a causa del loro proprio comportamento ritenuto, per esempio, aggressivo. In realtà, i bambini si trovano a vivere diverse avversità significative e traumi prima di essere dati in affido.

Esempi:

“Non dovrei aspettarmi
nessun risultato accademico
da lei...le sue capacità non
sono sufficienti”

“Lui è un problema nella mia
classe...è meglio tenerlo
isolato...è un combinaguai”

➤ **Senzatetto**

È probabile che i bambini e i giovani senza tetto si sentano profondamente soli, senza speranza e senza valore. Lo stigma verso questo gruppo può condurre ad evitarli o alle credenze che loro siano pigri o ‘tossicodipendenti’.

Esempio:

“Lei ha la possibilità di andare a scuola o di trovare un lavoro”

➤ **Rifugiati**

I bambini e i giovani rifugiati hanno attraversato molte esperienze traumatiche, come i conflitti di guerra e il trasferimento, nel loro paese d’origine, durante la migrazione e dopo il loro arrivo nel paese ospitante. Lo stigma nei loro confronti suscita solitamente reazioni ostili, esclusione e discriminazione.

Esempi:

“Loro sarebbero dovuti rimanere nel loro paese”

“Lui dovrebbe vestirsi e parlare come noi”

➤ **Criminali**

Questo gruppo viene stigmatizzato in associazione a violenza e criminalità. Di conseguenza, è probabile che i giovani criminali attribuiscono a se stessi etichette negative e quindi sviluppino uno stigma interiorizzato. I criminali sono solitamente soggetti alla discriminazione a causa della paura o della credenza che loro commetteranno altre trasgressioni.

“Lui non ha niente di buono, non cambierà mai”

Esempio:

➤ **Etnicità / Cultura / Religione**

Lo stigma può condurre il gruppo predominante a considerare direttamente gli altri gruppi come estranei e con sospetto. Le minoranze etniche sono particolarmente soggette al razzismo.

Esempio:

“Non voglio questo bambino (di colore) nell’istituto... non saremmo al sicuro”

➤ **Bambini e giovani che vivono in povertà**

Lo stigma nei confronti dei bambini e dei giovani che vivono in povertà, per esempio nelle baraccopoli, può avere come esiti l’isolamento e il rifiuto dati dall’essere considerati diversi e problematici. Gli esempi seguenti mostrano due possibili pensieri dello stigmatizzato e dello stigmatizzatore.

Esempi:

“Se racconto i miei problemi agli altri, loro che cosa penseranno di me? Mi prenderebbero soltanto in giro.”

STIGMATIZZATO

“Lui è un potenziale futuro ladro”

STIGMATIZZATORE

➤ **Differenze di genere**

Lo stigma relativo alle differenze di genere può condurre a considerare le femmine non degne degli stessi diritti e ruoli. Lo stigma può anche incidere sui giovani che non rientrano nelle norme dei generi comuni “maschio” / “femmina”. Esempi:

“Le ragazze non possono giocare a calcio”

“Lui dovrebbe irrobustirsi e non apparire così femminile”

➤ **Disabilità**

Lo stigma è spesso diretto ai bambini e ai giovani con disabilità fisiche o relative all'apprendimento. Ciò può essere legato ad una mancata comprensione delle reali difficoltà che loro vivono quotidianamente. Questo può accadere specialmente quando una disabilità non è visibile.

Esempi:

“Questo studente è davvero pigro e non è interessato ad imparare niente”

STIGMATIZZATORE

“Le persone mi fissano tutto il tempo...mi sento così a disagio”

STIGMATIZZATO

➤ **Deficit sensoriali (visivo/uditivo)**

I bambini e i giovani con deficit sensoriali possono essere considerati non in grado di “funzionare”.

Esempio:

“Diamole semplicemente qualcosa da fare”

Conseguenze dello stigma

→ Gli effetti dello stigma possono essere addirittura più stressante e nocivi della stessa condizione primaria!

Lo stigma può così impedire a bambini e giovani di:

- Esprimere loro stessi
- Raggiungere ed esprimere il loro potenziale
- Cercare aiuto
- Impegnarsi negli interventi rivolti alla salute mentale
- Accedere ad altri supporti psicosociali

Di conseguenza, è probabile che i bambini e i giovani stigmatizzati soffrano in silenzio e si sentano spaventati ed emarginati. Loro possono sviluppare una negativa percezione di se stessi e perdere la fiducia sia in se stessi sia negli altri. Ciò può seriamente ripercuotersi sulla qualità della loro vita e i loro problemi di salute mentale possono potenzialmente diventare più gravi. Si innesterebbe quindi un circolo vizioso difficile da rompere.

Indirizzare lo stigma

Lo stigma prevede un processo complesso che include elementi verbali (parole) e non verbali (gesti, la distanza fisica tra sè e gli altri, tono della voce). Di conseguenza, vi è il bisogno di intervenire a diversi livelli.

Al fine di affrontare lo stigma, è essenziale diffondere e aumentare:

- ❖ consapevolezza
- ❖ riconoscimento
- ❖ educazione
- ❖ supporto

Queste strategie possono iniziare dalle famiglie, dalle scuole e dalle comunità.

Affrontare e contrastare lo stigma dovrebbe essere una priorità per tutti i professionisti e i tutori in contatto con i bambini, i giovani e le loro famiglie.

Se ciascuno ricevesse un'adeguata educazione e conoscenza riguardo la salute mentale, sarebbe probabile un cambiamento degli atteggiamenti negativi...



In primo luogo, per il bambino stigmatizzato è importante sviluppare sicure e fiduciose relazioni, prima di aprirsi e condividere le sue preoccupazioni.

Il lavoro di rete (networking) ed una chiara comunicazione tra tutori, insegnanti e differenti agenzie può aiutare nella valutazione dei bambini e nel coinvolgere differenti tipi di sostegno psicosociale.



World Awareness for Children in Trauma (WACIT)

For further information on the activities of the **Word Awareness for Children in Trauma (WACIT)** programme,

please contact:

Professor Panos Vostanis, pv11@le.ac.uk

©University of Leicester, 2017